

VareseNews

Rapina il supermercato a Samarate ma viene fermato da un passante

Pubblicato: Mercoledì 5 Agosto 2020



Rapina con inseguimento a **Samarate**.

È successo **nella serata di martedì: un 25enne di Cardano al Campo**, poco prima dell'orario di chiusura, è **entrato nel supermercato Penny Market di via Locarno a Verghera**. Coperto in volto con cappellino ed occhiali da sole, **armato di pistola ha ordinato ad una delle cassiere di consegnare l'incasso, circa 550 euro**.

Il giovane si è dato alla fuga, a piedi, lungo le vie adiacenti, pensando forse di averla "fatta franca". Non aveva fatto i conti però con **un 40enne di Castano Primo** che, trovandosi per caso all'esterno del supermercato, **ha sentito le grida della cassiera che dava l'allarme**. L'uomo si è messo quindi all'inseguimento, a piedi, del rapinatore, protrattosi per oltre 400 metri.

Il fuggitivo, vistosi inseguito, ha tentato, maldestramente, di scavalcare la recinzione di una abitazione privata, allo scopo di nascondersi e garantirsi la fuga: **scavalcando è rimasto impigliato nella recinzione ed è caduto a terra**, consentendo così **all'inseguitore di bloccarlo**, in attesa dell'arrivo dei **carabinieri** e con il sostegno di altri cittadini.

Non è mancata all'uomo intervenuto una bella dose di coraggio, considerato anche che **solo dopo il fermo dei carabinieri di Samarate si è scoperto che la pistola che il rapinatore aveva estratto era finta**, una riproduzione in plastica privata appositamente del tappo rosso.

I contanti rubati sono stati immediatamente restituiti al direttore del supermercato..

Il rapinatore, a causa della caduta, è stato medicato all'ospedale di **Gallarate** (7 giorni di prognosi per "trauma contusivo da caduta regione dorso lombare").

Al termine delle formalità di rito, in tarda notte, è stato portato in carcere a **Busto Arsizio**.

Ha **numerosi precedenti penali alle spalle nonostante la giovane età**: era uscito dal carcere lo scorso gennaio dopo essere stato arrestato dai carabinieri di Vigevano per un furto in abitazione – avvenuto nel 2016 – e per il quale era stato condannato nel 2018 dal tribunale di Pavia.

Evidentemente poco incline al rispetto delle regole, durante il lockdown è stato per ben due volte sanzionato per inosservanza delle prescrizioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

